

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

**DES AMBROIS**

Liceo Classico - Sperimentazione Classica, Linguistica, Scientifica

*Sedi associate*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici - Grafica e Pubblicità  
Scuola Media di Oulx - Scuola Media di Bardonecchia - Scuola Media di Sestriere*Sede Centrale*

P.zza Aldo Garambois, 4 - 10056 Oulx (TO)

Tel 0122.83.11.51 - Fax 0122.83.23.92

E-mail [desambro@tin.it](mailto:desambro@tin.it) ~ Su internet [www.desambrois.it](http://www.desambrois.it)

Codice Fiscale: 96024300012

**LA GIORNATA PER LA PACE DEL 15 febbraio 2003  
Il documento**

*“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza...”*

Art. 1, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

*“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”*

Art. 11, Costituzione italiana

Noi, insegnanti e personale ATA dell'Istituto Des Ambrois di Oulx, riuniti in Assemblea spontanea in occasione della Giornata per la Pace, Giornata che assume oggi nel quadro politico mondiale, caratteri di drammatica attualità ed urgenza, intendiamo ribadire quanto segue.

Noi siamo consapevoli che proprio con questi strumenti e non con il ricorso alle armi possa essere garantito un futuro di pace per il nostro mondo.

Siamo convinti che non possa esistere una “giusta” guerra preventiva, così come già hanno affermato con chiarezza molti autorevoli rappresentanti della società civile e i maggiori esponenti delle diverse comunità religiose. Non è certamente con una guerra preventiva che si può fare il bene di popolazioni aggredite, così come si vorrebbe far credere.

Ci chiediamo con quale coraggio possa essere raccontato alle madri irakene, che in questi anni hanno visto e stanno vedendo morire i propri bambini perché privati, attraverso l'embargo, anche dei medicinali di primo soccorso, che la guerra “preventiva” andrà a loro favore.

Con negli occhi le immagini di orrore e di morte che l'uomo nel corso della sua storia ha saputo e voluto coscientemente creare, certi che la pace debba essere cercata e costruita concretamente in prima persona, come educatori intendiamo impegnarci nella quotidianità del nostro lavoro per contribuire alla costruzione di una coscienza civile nei nostri studenti, per proporre loro modelli di solidarietà e umana convivenza, per imparare a ragionare secondo il modello della non violenza

Oulx, 15 febbraio 2003

Giornata per la Pace

